

Delibera n° 692

Estratto del processo verbale della seduta del
13 maggio 2022

oggetto:

LR 21/2019, ART 30 E ART 31. DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 304 DEL 19 APRILE 2022 DELL'ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI PORDENONE AVENTE AD OGGETTO "ADOZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA RELATIVO ALL'ANNO 2021 – EX ART 18 DEL D LGS 23 GIUGNO 2011 N.188 E S.M.I.", CONTENENTE, TRA GLI ALLEGATI, ANCHE IL "PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO". APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti gli articoli 29 e 30 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) che, nel prevedere disposizioni speciali per il superamento delle Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province, dispongono:

- il trasferimento in capo alla Regione a far data dall'1 luglio 2020 delle funzioni precedentemente esercitate dalle Unioni indicate all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi;
- istituiscono, con operatività dall'1 luglio 2020, quattro Enti di decentramento regionale (EDR) il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello delle soppresse Province di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, configurandoli quali enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;
- affidano ai Commissari straordinari nominati dalla Giunta regionale la cura di tutti gli adempimenti necessari per la costituzione e il completo avvio degli EDR fino alla nomina degli organi degli EDR;

Visto l'articolo 31 della medesima legge sopra citata laddove precisa che le funzioni di vigilanza e controllo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge regionale 21/2014 sugli EDR sono da intendersi riferite alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima, nei termini indicati per le Regioni a Statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Visto in particolare l'articolo 18-bis, del succitato decreto legislativo 118/2011 il quale prevede che:

- al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali presentano il Piano degli indicatori entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;
- il Piano degli indicatori è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito»;
- il sistema comune di indicatori di risultato è definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 punto 4.3 di cui al decreto legislativo 118/2011, che disciplina il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze (Mef) del 9 dicembre 2015 "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di loro organismi ed enti strumentali";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 468, che individua il dott. Augusto Viola quale Commissario straordinario dell'EDR di Pordenone a far data dall'1 luglio 2020 e fino alla nomina degli organi dell'Ente medesimo;

Richiamata, altresì, la delibera della Giunta regionale n. 34 del 15 gennaio 2021 con cui è stato approvato il decreto n. 337 del 24 dicembre 2020 del Commissario straordinario, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 e documenti collegati. Adozione";

Richiamato il decreto del Commissario straordinario n. 304 del 19 aprile 2022 dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone avente ad oggetto "Adozione del Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2021– ex art.18 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.188 e s.m.i." corredato degli allegati previsti dal comma 4 dell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 oltre che dagli allegati di cui all'allegato 10 del medesimo decreto legislativo, acquisito al protocollo della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. AAL-DOP-2022-0018059-A del 20 aprile 2022;

Evidenziato che il succitato decreto 304/2022 contiene tra i vari allegati, oltre al Conto economico e allo Stato patrimoniale, anche il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" dell'Ente di decentramento di Pordenone, per l'approvazione da parte della Giunta regionale;

Preso atto del parere favorevole espresso sul bilancio suddetto dall'Organo di Revisione allegato al decreto del Commissario sopraccitato;

Evidenziato che il Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, con nota prot. 5123/P del 10 maggio 2022, acquisita al protocollo della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione con n. AAL-DOP-2022-0021238-A-A del 10 maggio 2022, visto anche il parere del Revisore e non riscontrando elementi ostativi all'approvazione, ha espresso parere favorevole sul documento suddetto;

Ritenuto che i contenuti dei provvedimenti in esame siano coerenti con gli indirizzi generali dell'Amministrazione regionale;

Ritenuto, pertanto, di approvare il decreto n. 304 del 19 aprile 2022 del Commissario straordinario dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone avente ad oggetto "Adozione del Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2021 – ex art.18 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.188 e s.m.i.", contenente tra gli allegati anche il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'Ente suddetto;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23, "Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25, "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024";

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione,

la Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30, comma 2 e 31, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 è approvato il decreto n. 304 del 19 aprile 2022 del Commissario straordinario dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone avente ad oggetto "Adozione del Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2021 – ex art.18 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.188 e s.m.i.", contenente tra gli allegati anche il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'Ente suddetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE